

1

1916

11



RELAZIONE  
al COMITATO PERMANENTE

---

In esecuzione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, mi recai in Torino presso la sede della ex Cassa Mutua Pensioni, nel giorno 4 del corrente mese ed, in unione del Senatore Marchese Cesare Ferrero di Cambiano, delegato della Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, in presenza del R. Commissario Liquidatore della Cassa Mutua Pensioni e con l'intervento del rappresentante del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro Cav. Dott. Giulio Calamini, presi in esame la situazione dei soci che, non classificati nella prima ripartizione al 30 giugno 1915, erano stati poi attribuiti secondo la loro condizione e professione, all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e alla Cassa Nazionale predetta e delle attività che a ciascuno dei due gruppi spettavano in corrispondenza delle rispettive quote di riparto. Furono anche nelle due adunanze del giorno 4 e in quella del successivo giorno 5, esaminati e discussi i criteri in base ai quali dovesse effettuarsi l'attribuzione delle varie forme di attività ai due gruppi di soci trasferiti di ufficio all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Il risultato di quegli esami e di quelle discussioni è fedelmente consegnato nell'annesso processo verbale e relativo allegato, e quindi non mi occorre di ripetere qui le considerazioni da me esposte e le riserve fatte dal Senatore di Cambiano. Dal processo verbale risulta che, tanto io quanto il Senatore di Cambiano, non esprimemmo alcun consentimento alle proposte del R. Commissario Liquidatore alle quali aderì il rappresentante del Ministero, ma dichiarammo che avremmo presentato quelle proposte ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il Comitato Permanente deve ora esaminare quale proposta debba essere presentata alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Roma dicembre 1916

*V. Magalhães*

PROCESSO VERBALE

Il 4 e 5 dicembre 1916 si sono riuniti presso la Cassa Mutua Cooperativa per le Pensioni, in Torino, i signori Comm. Dott. Alessandro Stella, Regio Commissario Liquidatore della Cassa Pensioni; On. Marchese Cesare Ferrero di Cambiano, Delegato della Cassa Nazionale di Previdenza e Cav. di Gran Croce dott. Vincenzo

Magaldi, delegato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni : è intervenuto all'adunanza il cav. Dott. Giulio Galvani in rappresentanza del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro . Scopo della riunione è di stabilire le basi per il riparto delle attività già assegnate al gruppo dei soci non classificati, in corrispondenza delle quote di riparto spettanti ai soci trasferiti di ufficio all'Istituto Nazionale delle assicurazioni ed alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Il Cav. di Gran Croce Magaldi dà lettura delle deliberazioni prese al riguardo dal Comitato Permanente dell'Istituto, ed approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Regio Commissario comunica la situazione e la composizione del fondo dei soci non classificati, quale risulta dall'allegato prospetto , e dà notizia del numero dei soci trasferiti all'Istituto Nazionale ed alla Cassa Nazionale e dell'ammontare delle rispettive quote di riparto. Il Regio Commissario fa altresì presente che, in relazione all'art. 23 della legge 4 aprile 1912 N. 305, ha posto e pone in opera tutti i mezzi a sua disposizione per l'accertamento della condizione sociale dei soci non classificati; aggiunge però che tale accertamento dà risultati sempre più scarsi , sicchè è da presumere che potrà essere determinato in un tempo relativamente prossimo l'importo



delle quote di riparto spettanti ai soci non classificabili che, a norma del D. L. 11 novembre 1915, dovrà essere assegnato alla Cassa Nazionale di Previdenza. Infine, il Regio Commissario espone che nell'attuale assegnazione di attività, considerata la natura delle attività medesime, non si potrà adottare altro criterio che quello di un riparto proporzionale dei singoli tipi di attività, secondo è esposto nell'allegato prospetto.

L'On. di Cambiano, in relazione al mandato avuto dal Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale di Previdenza fa le seguenti dichiarazioni: Considerata la composizione del gruppo di attività assegnate ai soci non classificati, sembra che non possa addivenirsi ora ad una assegnazione parziale, ma che convenga rimandare il riparto e quando potrà essere eseguito in modo definitivo e completo, di guisa che, tenuto presente allora il valore delle attività medesime, possa determinarsi la quota di riparto spettante a ciascun socio, evitando così il pericolo che, per la possibile ulteriore svalutazione di alcune di quelle attività, un gruppo di soci si trovi esposto a rilevanti perdite. Con riserva di questa pregiudiziale, l'On. di Cambiano ritiene che nel riparto non possa seguirsi altro criterio che quello proporzionale indicato dal Regio Commissario.

Il Cav. di Gran Croce Magaldi dimostra che, affin



chè l'Istituto Nazionale possa procedere alla determinazione dei premi unici relativi a ciascun so cio , occorre che siano conosciute le attività corrispondenti, e poichè questa determinazione non può essere ulteriormente rinviata insiste sulla necessità che venga fatto un primo riparto. Però vorrebbe che il riparto fosse fatto con altri criteri , assegnandosi cioè ai due Istituti solamente i titoli, o , se si vuole , assegnare anche una parte del conto corrente sottoponendolo ad una conveniente svalutazione .

Il Regio Commissario , premesse le ragioni per le quali non è possibile svalutare il conto corrente , insiste nei criteri di ripartizione proporzionale, anche per le ragioni alle quali ha accennato l'On. di Cambiano nei confronti dei soci non ancora classificati .

L'Onorevole di Cambiano osserva che , per facilitare la cessione di parte del conto corrente ai due Istituti , è opportuno che sia elevato il saggio di interesse , attualmente in misura troppo bassa in confronto a quella del mercato.

Il Regio Commissario dichiara di avere già avvistato da tempo le pratiche nel senso richiesto dall'Onorevole di Cambiano e confida di poter

ottenere buoni risultati .

I Delegati dell'Istituto Nazionale e della  
Cassa Nazionale di Previdenza dichiarano infine  
che faranno presenti ai rispettivi Consigli di  
Amministrazione l'avvenuto scambio di idee.

Fatto in quattro esemplari e firmato dagli  
intervenuti .

Torino 5 dicembre 1916 .

fto A. Stella

" C. de Cambiano

" V. Magaldi

" G. Calemani

ALLEGATO

1) ATTIVITA' ASSEGNATE AI SOGI NON CLASSIFICATI  
SECONDO LA RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO AL 30  
GIUGNO 1915

=====

	Numero Titoli	Corso di valu- tazione <small>al 31-12-1915</small>	Ratei d'inte- ressi	VALORE
= Cartelle Cred. Comunale e Pro- vinciale	410	940	7.687,50	393.087,50
- Cartelle Fondiarie:				
Province Lombarde 3,50%	580	462	2.537,50	270.497,50
Cassa di Risp. di Verona 3,75%	1315	460	6.160,78	611.060,78
Istituto Italiano Credito Fondario 3,50%	381	442	1.666,87	170.068,87
Credito Fondario Sardo 4,50%	304	500	1.710,--	153.710,--
Monte dei Paschi 3,50%	1110	458	4.856,25	513.236,25
id. id. 5 %	1305	490	6.883,88	646.333,88
Banca d'Italia 3,75%	189	480	885,46	91.605,46
= Depositi in c/c/: Istituto Cred. Coop. ?	---	---	---	2.024.150,70
Banca d'Italia	---	---	---	17.863,55
	---	---	---	4.891.614,49

=====

2) Nel Dicembre 1915 furono provvisoriamente assegnati all'Isti-  
tuto Nazionale delle Assicurazioni, in garanzia della regolarizzazione  
del mutuo alla Cooperativa per le case popolari " Domus Mea ", i se-

o/o

guenti titoli :

Cartelle Credito Comunale e Provinciale	N° 410	L. 393.087,50
Cartelle Fondiarie: Province Lombarde	" 570 "	265.833,75
Istituto Italiano di Credito Fondiario	" 360 "	160.695,--
Banca Italia	" 188 "	91.120,78
Monte Paschi Siena 3,50 %	" 27 "	12.484,13
Numerario	"	388,84
		L. 923.610,00

3) SITUAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO

"SOGI NON CLASSIFICATI" AL 30 NOVEMBRE 1916

	Numero Titoli	Corso di valutaz. 31-12-13	Rateo interes.	VALORE
Prestiti per case popolari: Valore assegnato al 30-6-1913 L. 923.610,--	---	---	---	923.610,--
Versate in contanti all'Istituto Nazionale per interessi sui titoli di cui al N.2 e per sorteggi e ratei d'interessi 1° luglio 30 novembre	---	---	---	53.308,10
Cartelle Fondiarie: Cassa di Risparmio di Verona 3,75 %	1272	460	3.972,88	589.092,88
Credito Fondiario Sardo 4,50 %	295	500	1.106,25	148.606,25
Monte Paschi Siena 3,50%	1063	458	3.100,41	489.954,41
" " " 5 %	1266	490	4.304,40	624.644,40
Buoni Tesoro	Cap. nom. 224500	98,50	1.867,84	223.000,34
Depositi in c/c/: Istituto Cred. Coop.	---	---	23.764,02	1975144,61
Banca Italia	---	---	300,--	88.052,10
				L. 5.112.13,09



4) PROFITTI E RENDITE DAL 30 GIUGNO 1915 AL 30  
NOVEMBRE 1916

Interessi maturati e riscossi	L.	162.856,33
Ratei di interessi	"	38.415,80
Dovuti sui titoli consegnati allo Istituto Nazionale	"	53.308,10
		<hr/>
	L.	254.580,23

SPESE DAL 30 GIUGNO AL 30 NOVEMBRE 1916

	L.	30.160,88
Perdita	"	320,75
		<hr/>
Aumento patrimoniale	L.	30.781,63
	L.	223.798,60
Patrimonio al 30 giugno 1915	L.	4.891.614,49
Aumento patrimoniale	"	223.798,60
		<hr/>
Patrimonio al 30/11/1916	L.	5.115.413,09
Aumento percentuale della quota di riparto	L.	16.025,26

5°) SOCI NON CLASSIFICATI  
Situazione al 30 novembre 1916



	Numero dei Soci	Ammontare del coefficiente di riparto
Trasferiti all'Istituto Nazionale	5.985	L. 1.304.102,04
" alla Cassa Naz. di Prev.	2.258	" 356.531,36
Non classificati al 30 Novembre	18.185	" 2.748.245,30
<b>TOTALE</b>	<b>26.428</b>	<b>L. 4.408.878,70</b>

## 6) ASSEGNAZIONE DI PATRIMONIO AL 30 NOVEMBRE 1916

	Istituto Nazionale	Cassa Nazionale	Soci non classificati	TOTALE
Titoli Cartelle Fondiarie	836.833,62	228.789,28	1.763.573,14	2.829.216,04 (1)
Buoni Tesoro	65.961,26	18.033,30	139.005,78	223.000,34
Depositi in c/c/:				
Istituto Cred. Coop.	584.227,93	159.723,38	<u>1.231.193,30</u>	<u>1.975.144,61</u>
Banca d'Italia	26.044,97	7.120,49	54.886,64	88.052,10
	<b>1.513.087,78</b>	<b>413.666,45</b>	<b>3.188.658,86</b>	<b>5.115.413,09</b>

(1) Si suppone che al Mutuo siano sostituiti nuovamente i titoli temporaneamente trasferiti all'Istituto Nazionale.

N.B. - Con riserva di revisione dei calcoli ed accertamento delle cifre.